



Venezia

www.ctsvenezia.it

“Il ruolo della scuola e l’intervento del Consiglio di Classe nel Progetto di Vita degli alunni con disabilità”





La classificazione ICF-CY e gli strumenti per l'inclusione

Prima parte: la struttura





ICF

Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute

«Ogni codice in ICF ha per me, ha in sé, una storia, la storia di un bambino»

M. Leonardi

[Approfondisci](#)

Viene riconosciuto come *modello teorico di riferimento e linguaggio comune* per favorire:

- la condivisione
 - la coesione
 - la partecipazione alla vita quotidiana
 - l'inclusione scolastica e sociale
- } degli obiettivi





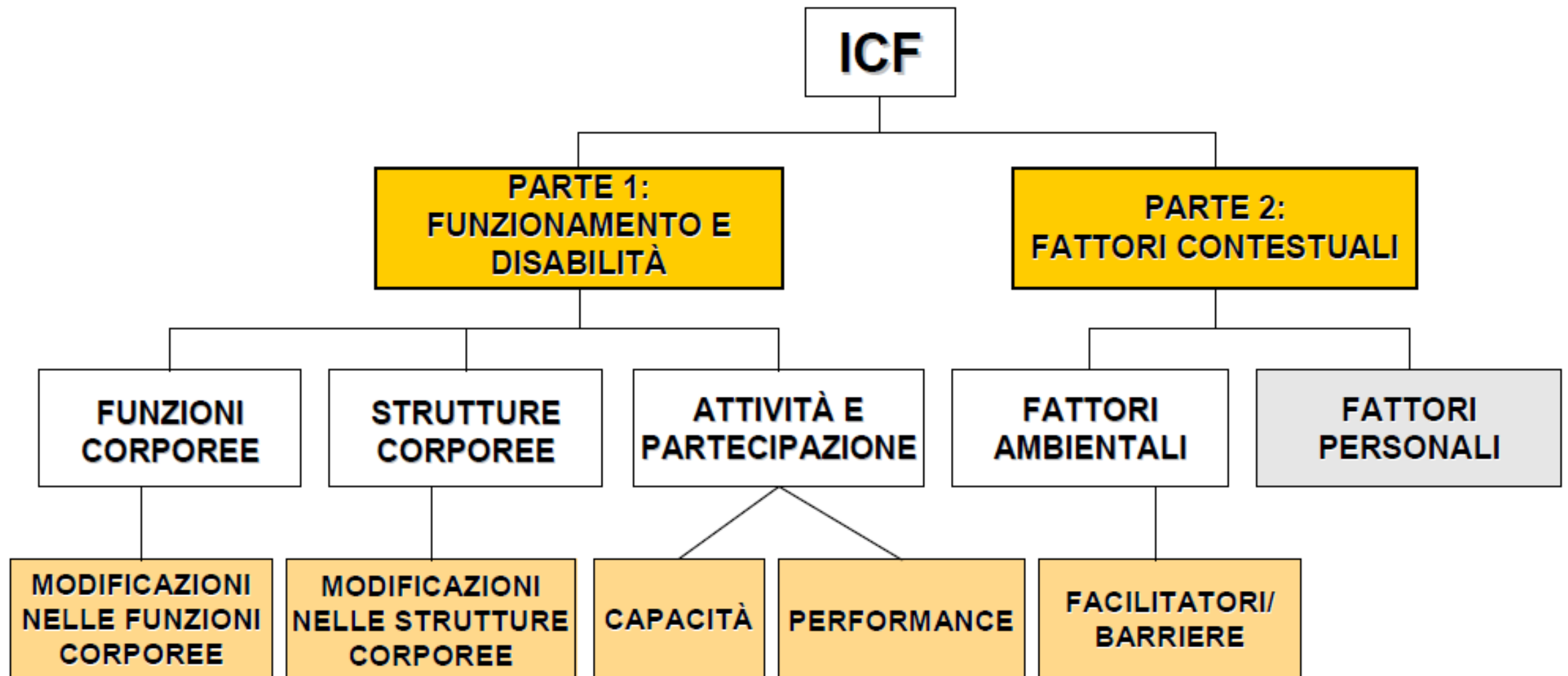
Accadeva, circa 10 anni fa...

Nell'intesa della Conferenza Unificata Stato-Regioni del 20 marzo 2008, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, relativa alla prassi e ai protocolli di applicazione della legge 104/1992, si legge all'articolo 2 che:
la «**Diagnosi Funzionale (DF) va predisposta ai sensi della legge 104/1992...»**

la DF è «**l'atto di valutazione dinamica di ingresso e presa in carico per la piena integrazione scolastica e sociale»....**

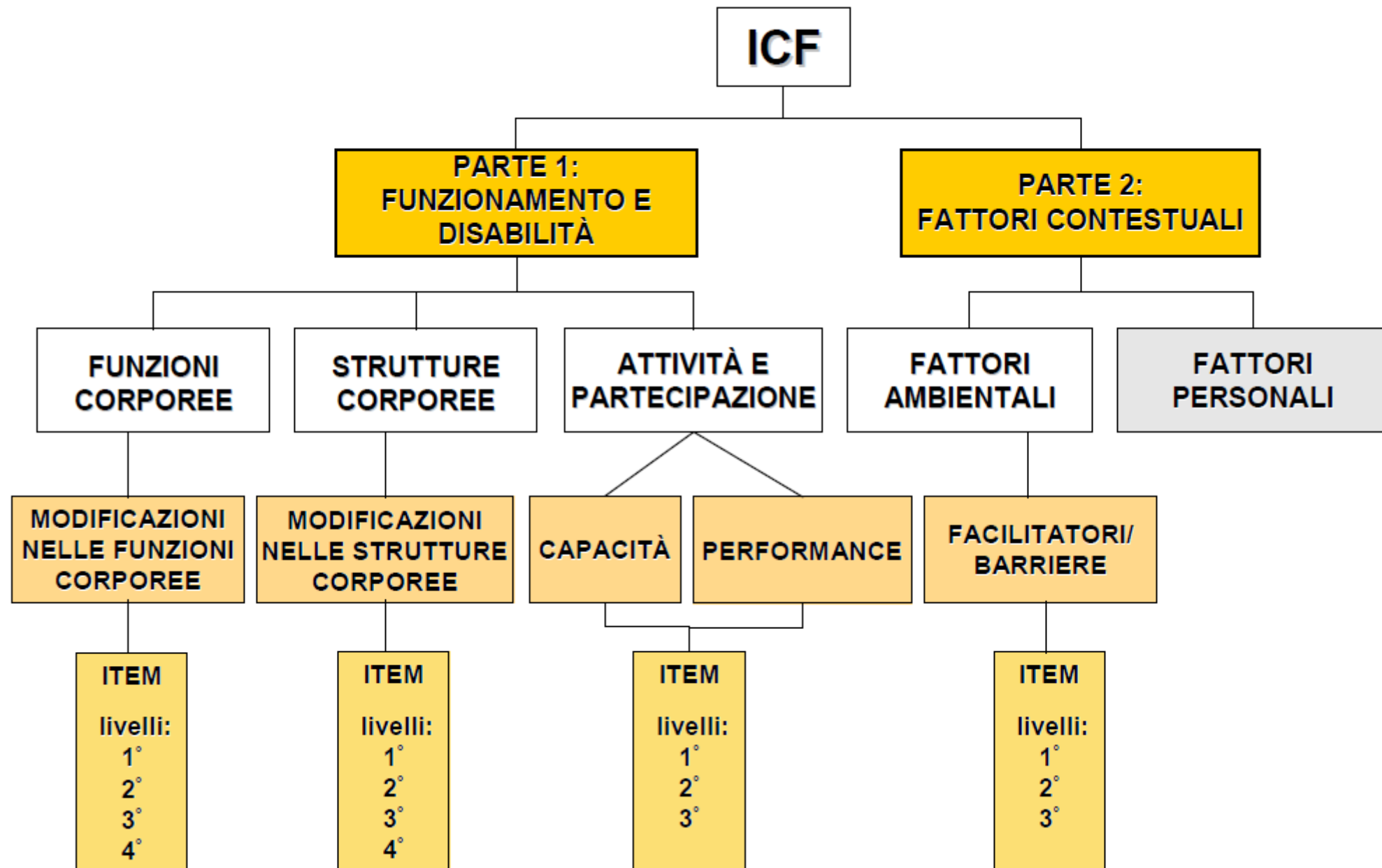
DEVE essere redatta «SECONDO I CRITERI DEL MODELLO BIO PSICO SOCIALE ALLA BASE DELL'ICF DELL'ORGANIZZAZIONE MONDIALE DELLA SANITÀ».

Struttura dell'ICF



Ognuna di queste dimensioni di funzionamento e disabilità, così come i fattori ambientali, vengono descritte da un qualificatore

Struttura dell'ICF



Nelle classificazioni di Funzioni e Strutture Corporee, il livello di dettaglio scende al 4° livello; nelle classificazioni di Attività e Partecipazione e dei Fattori Ambientali si ferma al 3° livello.



I Qualificatori

PRIMA PARTE: FUNZIONAMENTO E DISABILITA'

Componente	Posizione	Significato
Funzioni Corporee	bxxx . X	Grado della Menomazione
Strutture Corporee	sxxx. X _ _	Grado della Menomazione
	sxxx. _ X _	Natura della Menomazione
	sxxx. _ _ X	Localizzazione della Menom.
Attività e Partecip.	dxxx. X _ _	Performance (Grado)
	dxxx. _ X _	Performance 1 (Grado)
	dxxx. _ _ X	Capacità (Grado)

SECONDA PARTE: FATTORI CONTESTUALI

Componente	Grafica	Significato
Fattori ambientali	exxx . X	Barriera (Grado)
	exxx + X	Facilitatore (Grado)

Nella stragrande maggioranza dei casi i qualificatori **indicano con un numero l'entità o il grado della menomazione o problema.**

Nel caso dei fattori ambientali indicano **l'entità o grado dell'impatto sul funzionamento.**

Questi qualificatori rispondono alla domanda: **QUANTO?**



Qualificatori: scala di gravità

_xxx.0	: nessun problema (assente, trascurabile)	0-4%
_xxx.1	: problema lieve (leggero, basso)	5-24%
_xxx.2	: problema medio (moderato, discreto)	25-49%
_xxx.3	: problema grave (elevato, estremo)	50-95%
_xxx.4	: problema completo (totale)	96-100%
_xxx.8	: non specificato	
_xxx.9	: non applicabile	



Strutture corporee: 3 qualificatori

3 QUALIFICATORI

ESTENSIONE DEL PROBLEMA

xxx.0 NESSUN problema
xxx.1 problema LIEVE
xxx.2 problema MEDIO
xxx.3 problema GRAVE
xxx.4 problema COMPLETO
xxx.8 non specificato
xxx.9 non applicabile

NATURA DEL CAMBIAMENTO

0 nessun cambiamento nella struttura
1 assenza totale
2 assenza parziale
3 parte in eccesso
4 dimensioni anormali
5 discontinuità
6 posizione deviante
7 cambiamenti qualitativi nella struttura, incluso l'accumulo di fluidi
8 non specificato
9 non applicabile

COLLOCAZIONE DEL PROBLEMA

0 più di una regione
1 destra
2 sinistra
3 entrambi i lati
4 frontale
5 dorsale
6 prossimale
7 distale
8 non specificato
9 non applicabile



Costrutti di Attività e Partecipazione

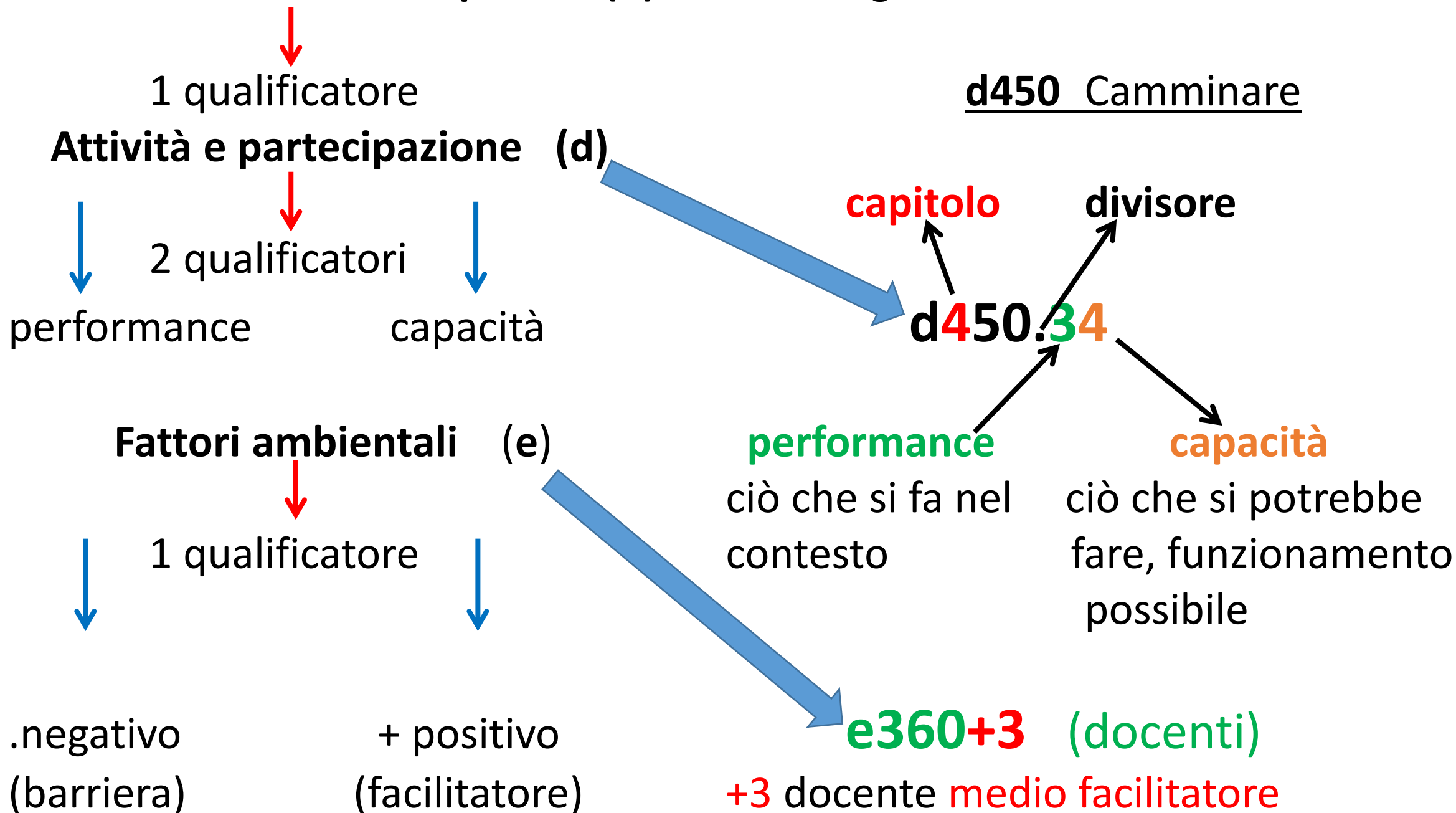
PERFORMANCE	CAPACITA'
<p>Ciò che una persona fa.</p> <p>Risultato dei fattori ambientali sul funzionamento.</p> <p>Dipendente dall'ambiente.</p> <p>Descrive il livello di performance della persona nell'ambiente in cui vive.</p> <p>(casa, scuola, lavoro, comunità, ecc.).</p>	<p>Ciò che una persona può fare.</p> <p>Caratteristica intrinseca della persona.</p> <p>Non dipendente dall'ambiente.</p> <p>Descrive il funzionamento della persona in un ambiente che non facilita e non ostacola.</p>



Codifica: la lettura dei codici

Funzioni e strutture corporee (b)

ogni elemento è un concetto





Qualificatori di Attività e Partecipazione - Esempio

d450. _ _ camminare

d450.1 _ camminare con difficoltà lieve

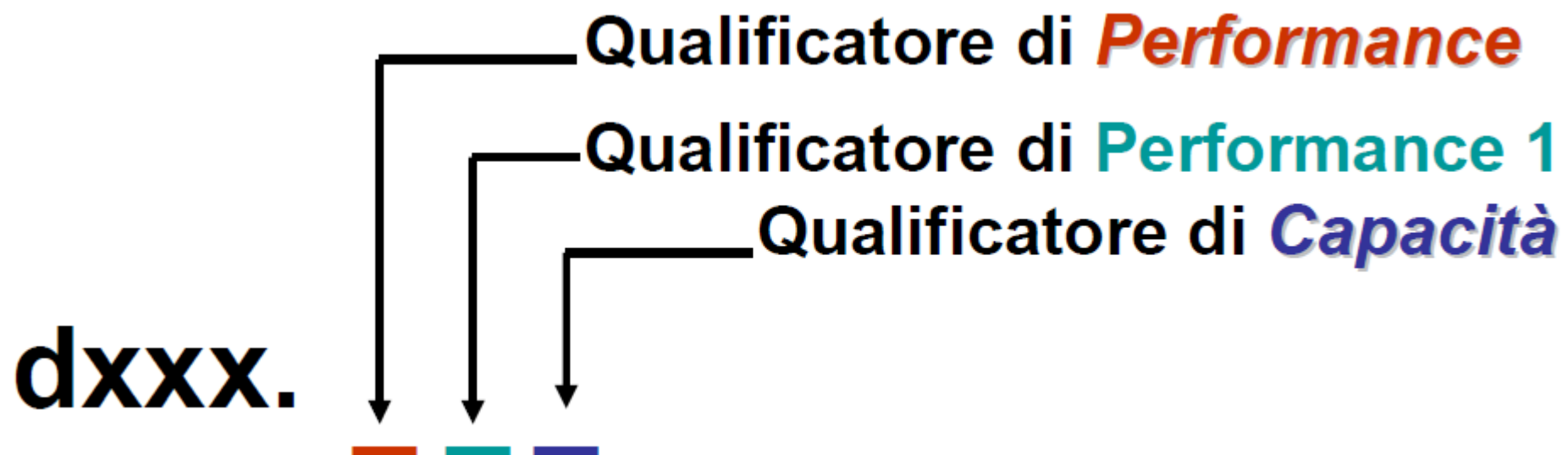
d450. _ 2 moderata difficoltà nella capacità di camminare

d450.1 2 difficoltà lieve nel camminare e moderata difficoltà nella capacità di camminare

Poiché l'attuale performance di camminare è migliore della capacità, deve esservi qualcosa nell'ambiente che facilita quest'azione: un bastone o qualche altro strumento aiuta la persona a camminare meglio della sua capacità effettiva.



Qualificatori di Attività e Partecipazione



In alcune checklist potete trovare un qualificatore in più per quanto riguarda le performance in A&P. Lo scopo è quello di cercare di distinguere l'influenza sulla persona dell'azione di altri esseri umani (famiglia, operatori, ecc.) da quello di ausili, adattamenti, servizi o politiche.

Quindi si parlerà di **performance (globale)** quando vi può essere l'aiuto delle persone e/o altri facilitatori e di **performance 1** con l'aiuto di ausili o adattamenti ambientali, ma escludendo **l'aiuto personale**.



Qualificatori di Attività e Partecipazione: esempio

d540.002

Carlo si veste autonomamente scegliendo gli indumenti adatti al clima e facili da indossare (tute ecc,); utilizza solo scarpe con il velcro perché non ha imparato ad allacciare le stringhe.

d510.033

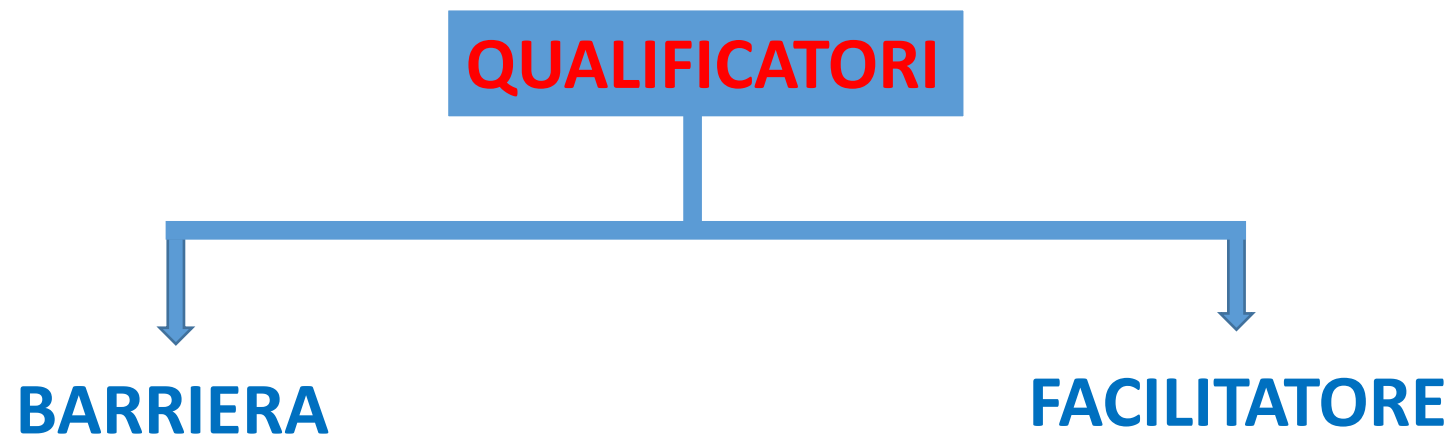
La madre di Carlo riferisce che lo deve guidare verbalmente per farsi il bagno e intervenire fisicamente per la cura di unghie e capelli.

Nel primo caso il facilitatore è costituito da un ausilio e quindi non c'è differenza tra il qualificatore in performance globale e quello di performance 1 (con ausili ma senza la presenza delle persone).

Nel secondo caso, con tutti i facilitatori, Carlo si lava, ma se togliamo l'aiuto della madre la sua performance 1 è uguale alla capacità (importanti problemi – per un ragazzo di 14 anni – nel lavarsi).



Fattori ambientali



exxx.0 NESSUNA barriera	exxx+0 NESSUN facilitatore
exxx.1 barriera LIEVE	exxx+1 facilitatore LIEVE
exxx.2 barriera MEDIA	exxx+2 facilitatore MEDIO
exxx.3 barriera GRAVE	exxx+3 facilitatore GRAVE
exxx.4 barriera COMPLETA	exxx+4 facilitatore COMPLETO
exxx.8 barriera, non specificato	exxx+8 facilitatore, non specificato
exxx.9 non applicabile	exxx.9 non applicabile

L'uso del punto (.) indica una barriera; l'uso del segno più (+) indica invece un facilitatore.



Fattori ambientali: esempio

Alessandro, con ritardo mentale medio, ha l'insegnante di sostegno per 9 ore la settimana e viene spesso deriso dai compagni di classe

e330+3

Persone in posizione di autorità (insegnante): è un facilitatore sostanziale

e585+2

Servizi, sistemi e politiche dell'istruzione e della formazione: sono un facilitatore medio

e425.2

Atteggiamenti individuali di conoscenti, colleghi, vicini di casa e membri delle società: sono una barriera media.



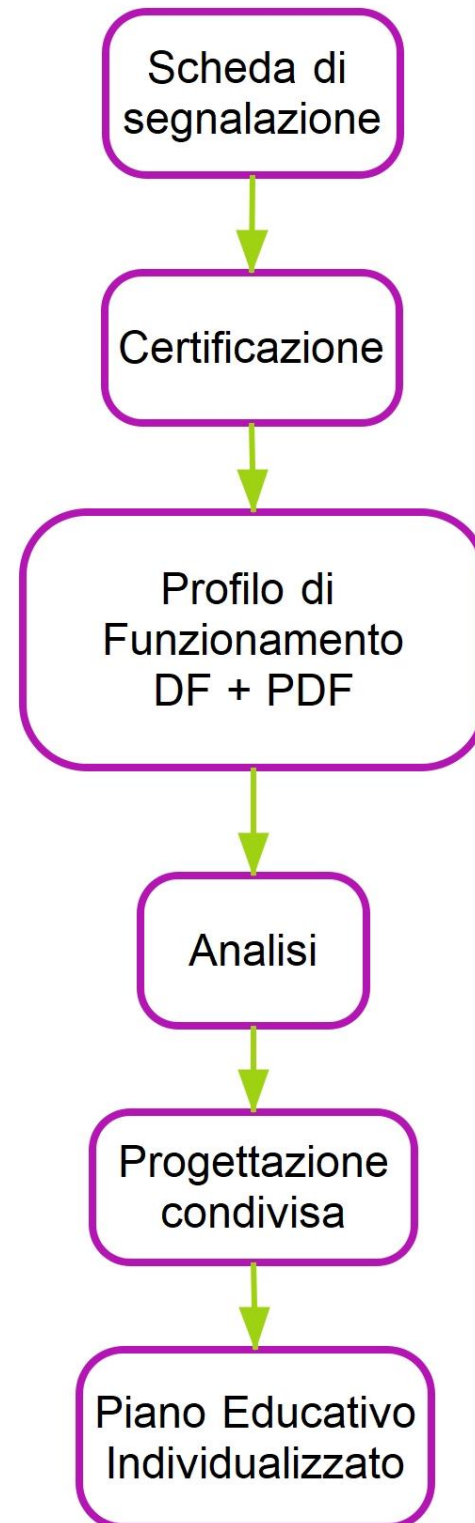
La classificazione ICF-CY e gli strumenti per l'inclusione

Profilo di Funzionamento





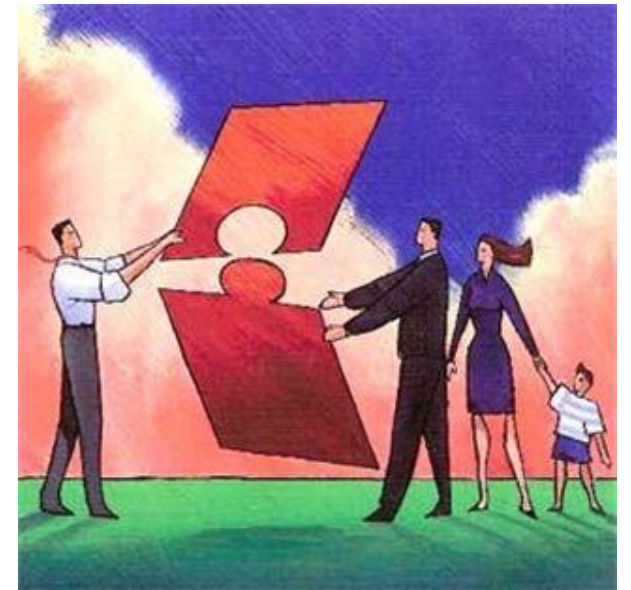
Gli strumenti per l'inclusione scolastica e sociale





Diagnosi Funzionale

- È il documento che delinea il **profilo funzionale** del minore e sintetizza queste informazioni all'interno del quadro bio-psico-sociale in linguaggio dell'ICF.
- Consente di comprendere il funzionamento del minore in relazione alle **caratteristiche ambientali** per definire **il suo progetto di vita**.
- Mette in luce quali **processi di apprendimento** e/o adattamento l'alunno utilizza, le **abilità compromesse e le sue potenzialità**.
- deve comprendere la rilevazione degli aspetti funzionali in queste aree:
cognitiva-apprenditiva, affettivo relazionale, comunicazione linguistica, sensoriale e percettiva, motorio prassica e delle autonomie.





Profilo Dinamico Funzionale

- Veniva (viene) redatto successivamente alla DF. Dal 1 gennaio del 2019 deve essere compilato assieme alla DF e va a comporre un unico documento: il **Profilo di Funzionamento**.
- Raccoglie la sintesi conoscitiva dell'alunno in relazione alle osservazioni effettuate nei diversi contesti: famiglia, scuola (performance), servizi socio-sanitari (capacità).
- Ha lo scopo di integrare le informazioni già acquisite e indicare il prevedibile livello di sviluppo (????) e di definire gli obiettivi su cui basare gli interventi riabilitativi, educativi e didattici.



Profilo Dinamico Funzionale

Contiene:

- La descrizione funzionale dell'alunno in relazione alla sue abilità e difficoltà nelle diverse aree e nei diversi contesti di vita.
- Le categorie di ciascun area che possono essere oggetto di sviluppo.
- Gli obiettivi a medio e lungo termine di sviluppo con riferimento ai contesti di vita.



Profilo Dinamico Funzionale

Viene compilato dall'unità multidisciplinare del servizio socio-sanitario ULSS o convenzionato che segue l'alunno, in collaborazione con il personale scolastico, enti locali e la famiglia, durante gli incontri interprofessionali sul singolo alunno.

Deve essere compilato:

- Assieme alla diagnosi funzionale;
- Aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione, a partire dalla scuola dell'infanzia, nonché in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona.



Il caso di Carlo

La sua storia

Strutture

Funzioni

Attività & Partecipazione

Ambiente

- Carlo ha 14 anni, **frequenta la III° media**; vive con i genitori ed ha un fratello di 8 anni
- Carlo è affetto da Ritardo Mentale Moderato (ICD 10 F71)



Strutture

Funzioni

Attività & Partecipazione

Ambiente

Una recente rivalutazione clinica ha ottenuto i seguenti risultati:

- Non obiettività neuropatologia; presenza di una **lieve scoliosi dorsale destro-convessa**; **peso** e altezza nella **norma** per l'età.
- Scala Leiter- R: **Q.I. breve = 40**; durante la somministrazione del test, effettuata a scuola e in presenza dell'insegnante di sostegno, si è dimostrato **collaborante e coinvolto**.
- La somministrazione di una scala Vineland (intervista semistrutturata per la valutazione del comportamento adattivo) alla madre ha evidenziato risultati compatibili con la popolazione italiana della stessa età con RM Moderato.
- Una Risonanza Magnetica dell'encefalo di alcuni anni fa non ha evidenziato lesioni.



Strutture

Funzioni

Attività & Partecipazione

Ambiente

Carlo vive con i genitori ed il fratello; il livello socio-economico del nucleo è basso. Il padre di Carlo lavora saltuariamente ed il nucleo è sostenuto dal reddito della madre che lavora come inserviente in una casa di riposo.

I due fratelli si presentano a scuola sempre puliti e curati e

Carlo ha atteggiamenti affettuosi nei confronti di ambedue i

genitori, così come del fratello, quando lo vengono a portare o a prender a scuola.

Non ha imparato ad usare il mezzo pubblico.



Strutture

Funzioni

Attività & Partecipazione

Ambiente

Carlo presenta **importanti problemi di linguaggio**: non riesce ad esprimersi per frasi complete né raccontare anche minime esperienze in forma narrativa; anche l'uso di congiunzioni e preposizioni appare problematico. **Articola con difficoltà** e solo chi lo conosce bene (insegnanti, compagni di classe) riesce a capirlo.

Non manifesta problemi di comprensione per semplici comunicazioni che riguardano le necessità quotidiane.



Strutture

Funzioni

Attività & Partecipazione

Ambiente

La madre riferisce che lo deve guidare verbalmente per farsi il bagno e intervenire fisicamente per la cura di unghie e capelli.

Mangia autonomamente ma non è in grado di tagliare con il coltello ed impugna le posate in modo non corretto; il comportamento a tavola è quasi adeguato.

Si veste autonomamente scegliendo gli indumenti adatti al clima e facili da indossare (tute ecc,);

utilizza solo scarpe con il velcro perché non ha imparato ad allacciare le stringhe.



Strutture

Funzioni

Attività & Partecipazione

Ambiente

In casa **prepara e sprepara la tavola autonomamente**, usa l'apribottiglie ed il forno a microonde ed aiuta la madre a mescolare gli ingredienti di alcuni cibi.

Comprende il valore del denaro ma distingue con difficoltà le monete tra loro e **non è in grado di dare il resto**: la **madre** lo manda tuttavia a **fare piccoli acquisti** (alimentari, tabacchi) nei **negozi vicino a casa** dove è conosciuto.



Strutture

Funzioni

Attività & Partecipazione

Ambiente

Con il fratello riesce a fare **semplici giochi di movimento** (prendersi, nascondersi). **non è in grado di fare giochi da tavolo** che richiedono di **contare** o di tenere un punteggio.

L'interazione con i coetanei è limitata ai compagni di scuola; anche se l'interazione con loro può definirsi soddisfacente, non ha preferenze o relazioni privilegiate.



Strutture

Funzioni

Attività & Partecipazione

Ambiente

All'inizio della Scuola Media, Carlo aveva gravi difficoltà ad adattare il suo comportamento ai vari momenti della giornata; spesso non rispettava le regole e diventava aggressivo.

L'organizzazione scolastica (anticipazione, continuità, prevedibilità) e la continuità nel tempo dello stesso gruppo di insegnanti (compreso quello di sostegno) hanno permesso a Carlo di raggiungere un sufficiente rispetto delle regole e adattamento ai ritmi scolastici.



Strutture

Funzioni

Attività & Partecipazione

Ambiente

Non legge e non scrive, Utilizza, con l'aiuto dell'insegnante, un software didattico speciale; ha memorizzato i processi di apertura e chiusura dei programmi ed una buona manualità nell'uso del mouse.

Vengono segnalate lievi difficoltà nella motricità fine (uso delle forbici, impugnatura della matita, ecc.)

Il progetto scolastico è riferito soprattutto all'incremento della autonomia e del rispetto delle regole.)



Strutture

Funzioni

Attività & Partecipazione

Ambiente

Fuori della scuola **gira da solo in bicicletta** nei dintorni di casa, altrimenti guarda la televisione.

Ha ottenuto **l'Indennità di Frequenza**.

La famiglia ha avuto di recente in assegnazione un **alloggio popolare** dal Comune.



La classificazione ICF-CY e gli strumenti per l'inclusione

Terza parte: modulistica



Diagnosi Funzionale

AREA COGNITIVA E DELL'APPRENDIMENTO

FUNZIONI CORPOREE	0	1	2	3	4	8	9
b114 Funzioni dell'orientamento							
b1140 Funzioni dell'orientamento rispetto al tempo		X					
b1141 Funzioni dell'orientamento rispetto allo spazio	X						
b1142 Funzioni dell'orientamento rispetto alla persona							
b1143 Funzioni dell'orientamento rispetto agli oggetti							
b117 Funzioni intellettive							
b122 Funzioni psicosociali globali							
b126 Funzioni del temperamento o della personalità							
b130 funzioni dell'energia e delle pulsioni							
b1301 Motivazione							
b1304 Controllo degli impulsi							
b140 Funzioni dell'attenzione							
b1400 Mantenimento dell'attenzione							
b1401 Spostamento dell'attenzione							
b1402 Distribuzione dell'attenzione							
b1403 Condivisione dell'attenzione							
b144 Funzioni della memoria							
b1440 Memoria a breve termine							
b1441 Memoria a lungo termine							
b1442 Memoria di recupero e di lavoro							
b147 Funzioni psicomotorie							
b160 Funzioni del pensiero							
b163 Funzioni cognitive di base							
b164 Funzioni cognitive di livello superiore							
b1640 Astrazione			X				
b1641 Organizzazione e pianificazione			X				
b1642 Gestione del tempo			X				
b1643 Flessibilità cognitiva			X				
b1644 <u>Insight</u>							
b1645 Giudizio							
b1646 Soluzione dei problemi							

QUALIFICATORE DI
GRAVITA'

Diagnosi Funzionale

AREA COGNITIVA E DELL'APPRENDIMENTO

ATTIVITA' E PARTECIPAZIONE	0	1	2	3	4	8	9
Apprendimento di base							
d130 Copiare							
d131 Imparare attraverso azioni con oggetti							
d1313 Imparare attraverso il gioco simbolico							
d135 Ripetere							
d140 Imparare a leggere							
d1400 Acquisire le abilità di riconoscimento di simboli (figure, icone, caratteri, lettere e parole...)							
d1401 Acquisire le abilità di pronuncia di parole scritte		X					
d1402 Acquisire le abilità di comprensione di parole e frasi scritte							
d145 Imparare a scrivere							
d1450 Apprendere le abilità di uso degli strumenti di scrittura							
d1452 Apprendere le abilità di scrittura di parole e frasi							
d150 Imparare a calcolare							
d1500 Acquisire le abilità di riconoscimento di numeri, simboli e segni aritmetici							
d1501 Acquisire abilità di alfabetismo numerico come contare e ordinare							
d1502 Acquisire abilità nell'uso delle operazioni elementari			X				
d155 Acquisizione di abilità							
d1550 Acquisizione di abilità basilari			X				
d1551 Acquisizione di abilità complesse							
Applicazione delle conoscenze							
d160 Focalizzazione dell'attenzione							
d161 Dirigere l'attenzione (mantenere)							
d163 Pensare							
d1630 Fingere							

QUALIFICATORE DI
CAPACITA'

Diagnosi Funzionale

AREA COGNITIVA E DELL'APPRENDIMENTO

FATTORI AMBIENTALI	Punto di forza	Aspetto problematico
e1101 Farmaci		
e1152 Prodotti e tecnologie utilizzati per il gioco		
e1251 Prodotti e tecnologia di assistenza per la comunicazione		
e1300 Prodotti e tecnologia generali per l'istruzione	X	
e1301 Prodotti e tecnologia di assistenza per l'istruzione		
e135 Prodotti e tecnologia per il lavoro		
e2255 Variazioni stagionali		
e240 Luce		
e 250 Suono		
e310 Famiglia ristretta	X	
e325 Conoscenti, colleghi (compagni di classe), vicini di casa e membri della comunità		
e330 Persone in posizione di autorità (es. docenti)	X	
e340 Persone che forniscono aiuto e assistenza (es. addetti alla comunicazione)		
e360 Altri operatori (es. collaboratori scolastici)		
e410 Atteggiamenti individuali dei componenti della famiglia ristretta		
e425 Atteggiamenti individuali di conoscenti, colleghi (compagni di classe), vicini di casa e membri della comunità		
e430 Atteggiamenti individuali di persone in posizione di autorità		
Note:		



QUALIFICATORE

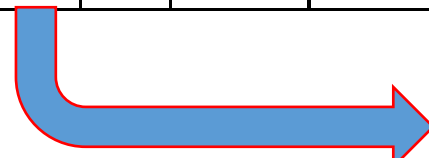
Profilo Dinamico Funzionale

Prima parte						Seconda parte	
Categorie	Descrizione dell'alunno			Funzionamento		Possibilità di sviluppo	Obiettivi prioritari di sviluppo con riferimento ai contesti di vita
	Servizi socio-sanitari	Scuola	Famiglia	Positivo	Problematico		
2) AREA DELLA COMUNICAZIONE							
d310 comunicare con-ricevere-messaggi verbali	1	1	0		X	X	Comunicare in modo chiaro e organizzato Migliorare la capacità di comprendere il significato di una comunicazione Migliorare l'ascolto e partecipare alle conversazioni intervenendo in modo pertinente e rispettando il turno di parola.
d315 comunicare con-ricevere-messaggi non verbali							
d320 comunicare con-ricevere-messaggi nel linguaggio dei segni	9	9					
d325 comunicare con-ricevere-messaggi scritti	1	2	1		X		
d330 parlare						X	
d335 produrre messaggi non verbali							
d340 produrre messaggi nel linguaggio dei segni	9	9					
d345 scrivere messaggi	1	2	1		X		

CAPACITA



PERFORMANCE



Moduli

Checklist

Profilo di Funzionamento easy

Profilo di Funzionamento per aree